

*Rete commerciale**Agenzie generali*

<i>Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria</i>	Torino - Via Botero, 15
	Genova - Via XX Settembre, 14/4
<i>Lombardia</i>	Milano - Via Rossini, 8
<i>Venezie</i>	Padova - Piazza Zanellato, 5
	Trieste - Via della Geppa, 8
<i>Toscana</i>	Firenze - Corso Italia, 29
<i>Emilia Romagna - Marche</i>	Bologna - Galleria Ugo Bassi, 1
	Ancona - Via Castelfidardo, 4
<i>Umbria</i>	Perugia - Via Maestà delle Volte
	Perugia - Via Eugubina, 40
<i>Lazio - Abruzzo</i>	Roma - Via G.Caccini, 1
	Roma - Via Cicerone, 28
	L'Aquila - Via XX Settembre, 101
<i>Molise - Campania</i>	Napoli - Centro direzionale Edificio E 2 int.5
<i>Puglia - Basilicata</i>	Bari - Corso Cavour, 97
	Brindisi - Via Osanna, 30
	Potenza - V.le Orazio Flacco, 26
<i>Calabria</i>	Catanzaro - Viale De Filippis, 85
<i>Sicilia</i>	Catania - Via Muscatello, 19/21
	Palermo - Via G.La Farina, 3
<i>Sardegna</i>	Cagliari - Via Gallinara, 2 b

Presentazione del Bilancio 1995

Non c'è dubbio che la chiusura del bilancio 1995 ha coinciso con l'aprirsi di una fase nuova della storia dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, che - nel compiere i suoi settant'anni di vita - ha visto ampliarsi e qualificarsi il proprio assetto societario, mentre si è, nello stesso tempo, dotato di un nuovo statuto e ha parzialmente rinnovato il suo Consiglio Scientifico. Siamo quindi in presenza di un processo di innegabile complessità, che evidenzia in modo molto visibile il confronto consapevole della grande eredità del passato con le indifferibili urgenze del futuro. Il presente non può dunque non avvertire tutte le tensioni di un'importante scelta che, nel giro di pochi mesi, ha collocato l'Istituto in una nuova e più vasta configurazione di compiti e di responsabilità nella vita culturale e civile del Paese.

Mi è sembrato necessario richiamare l'attuale quadro istituzionale, perché transizioni di portata così rilevante esigono un impegno di lavoro molto convinto, dinamico e aperto di fronte alle difficoltà, come di fronte alle prospettive di positivo sviluppo che non possono essere disattese o mortificate. Lo sforzo comune deve essere quello di superare, con ogni impegno, i condizionamenti, i fenomeni di stagnazione, le cristallizzazioni personalistiche, inevitabilmente sedimentatisi nel corso degli anni.

I nuovi prestigiosi Soci si attendono molto dall'Istituto e io credo che saremo certamente in grado di non deluderli, perché la realtà della Treccani è quella di un organismo vivo, ricchissimo di qualificate e articolate competenze scientifiche e di moderne strutture tecnico-amministrative, che possono e devono raggiungere un grado più alto di coesione e di coordinamento funzionale e produttivo e individuare, nello stesso tempo, metodi di lavoro più efficaci, collegialmente ed effettivamente condivisi.

Quando nel marzo del 1993 fui chiamata alla Presidenza dell'Istituto della Enciclopedia Italiana il quadro di insicurezza, di fragilità e di rischi non era tenue. Oggi molti dubbi e perplessità sono stati superati e ho il dovere di sottolineare nuove e positive prospettive.

Anche l'esercizio del 1995 si chiude, come quello dello scorso anno, con un risultato nettamente favorevole: si continuano così a perseguire gli obiettivi fissati di risanamento economico, in presenza di un sempre garantito alto livello scientifico e culturale.

Quest'anno, in occasione dei settant'anni, si è voluto ripercorrere la lunga storia culturale e civile della "Treccani" con una mostra storico-documentaria, presentata a Roma, con la partecipazione del Presidente della Repubblica, a Napoli, a Milano. La mostra ha avuto un grande successo e riconoscimenti significativi del prestigio di cui gode nel Paese il nostro Istituto. Larga e incoraggiante è stata la presenza dei giovani e molto efficaci sono state alcune iniziative rivolte agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori.

I risultati complessivi sono quindi di segno positivo nei diversi ambiti e sento il dovere di rivolgere il più sincero ringraziamento a tutti i Consiglieri di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale, al rappresentante della Corte dei Conti, al Consiglio Scientifico, al Direttore Generale, ai Dirigenti dei diversi settori, a tutto il personale. Il successo è legato al concorso delle energie che operano nell'Istituto in una concordia operativa che dovrà ulteriormente rafforzarsi.

Siamo in presenza di un ricco e pregevole insieme di opere in corso di avanzata preparazione; si impone tuttavia la necessità di una nuova e coraggiosa programmazione scientifica e culturale. Molto c'è da attendersi dal Consiglio Scientifico, che dovrà operare con autonomia e libertà, raccordandosi alle istanze economico-amministrative in uno

spirito di costante e reciproca collaborazione. Una collaborazione che sarà promossa e garantita dalla Presidenza, coadiuvata dai Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Scientifico, sempre sulla base degli indirizzi e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e degli orientamenti di volta in volta fissati dal Consiglio Scientifico.

Ci attendono nuove sfide da affrontare con la necessaria competenza e determinazione; non ultima quella della difficile fase della produzione libraria, condizionata e affiancata com'è da un'editoria che si realizza in forme alternative e diverse da quelle tradizionali. Il processo di informatizzazione sta investendo ormai in misura molto ampia i tradizionali canali di trasmissione del sapere. Non credo che le tradizioni e i valori dell'Umanesimo potranno essere vulnerati dagli avanzamenti, in verità impetuosi, dell'informatica; ritengo anzi che proprio nel nostro Istituto, che ha una forte e qualificata accumulazione di sapere umanistico, possano maturare originali esperienze nel segno di un "umanesimo tecnologico", capace di oltrepassare effettivamente logore contrapposizioni e sterili dualismi.

Desidero concludere osservando che una nuova stagione di vita culturale e democratica sembra dischiudersi all'Italia. Confido che il nostro Istituto potrà essere un protagonista attivo della ripresa civile della vita italiana. Con questo spirito accolsi a suo tempo la nomina conferitami dal Presidente della Repubblica, che non ha fatto mai mancare all'Istituto e a me personalmente il Suo sostegno e la Sua autorevole e illuminata attenzione.

Per questo gli esprimo i sensi della mia più sincera gratitudine.

Rita Levi-Montalcini

Verbale dell'Assemblea del 29 Aprile 1996

L'anno millenovecentonovantasei il giorno ventinove del mese di aprile in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n.4, alle ore nove e minuti trenta

Io sottoscritto Dottor Nicolò Bruno Notaio in Roma con studio al Lungotevere Sanzio n.9, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla costituzione e deliberazioni della presente Assemblea all'uopo richiesto dalla Prof. Rita Levi Montalcini nata a Torino il 22 aprile 1909 domiciliata per la carica ove appresso, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dello

"ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da GIOVANNI TRECCANI S.p.A." con sede in Roma, Piazza dell'Enciclopedia Italiana n.4, capitale sociale lire 60.000.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese al n.881/33 (stesso numero del Tribunale di Roma), Codice fiscale 00437160583 della identità di persona della quale io Notaio sono certo e che rinuncia con il mio consenso all'intervento dei testimoni.

La Comparsa fa constare che con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle Inserzioni n.77 in data 1 aprile 1996 pagina 31 Avviso n. S-5082 è stata indetta in questo giorno, nel luogo ed ora suindicati, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della predetta Società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1 - Relazione del Consiglio di amministrazione

2 - Relazione del Collegio sindacale

3 - Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 con relativa nota integrativa

Parte straordinaria

Omissis.....

Alle ore nove e minuti quaranta ed ai sensi dell'art.8 del vigente Statuto assume la presidenza dell'assemblea la sovracomparsa prof. Rita Levi Montalcini la quale

constatato

- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato in termine utile sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- che sono presenti gli amministratori:

prof.ssa Rita Levi Montalcini - Presidente

prof. Vincenzo Cappelletti - Vice Presidente

prof. Giannino Parravicini - Consigliere

avv. Lorenzo Pallesi - Consigliere

rag. Nilo Salvatici - Consigliere

- che sono presenti i Sindaci:
 - dott. Emidio De Nicola - Presidente
 - avv. Mario de Bonis Sciaraffia - Effettivo
 - dott. Agostino Cacioppo - Effettivo
 - avv. Roberto Tuzzami - Effettivo
 - dott. Alberico Vozzolo - Effettivo
- che è presente il Direttore Generale dell'Istituto dott. Giuseppe Di Lella
- che dal foglio di presenza (qui allegato sub "A") dai corrispondenti biglietti di ammissione risultano intervenuti in Assemblea, in proprio o per deleghe acquisite agli atti sociali previo riscontro di regolarità, dieci azionisti, portatori di numero centodue azioni da Lire 500.000.000 ciascuna sul capitale Lire 60.000.000.000 suddiviso in centoventi azioni e precisamente :
- Fondazione Banco di Sicilia con sede in Palermo - intestataria di dodici azioni
- Banca Monte dei Paschi S.p.A. con sede in Siena - intestataria di dodici azioni
- Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A. con sede in Roma - intestatario di dodici azioni
- Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato con sede in Roma - intestatario di dodici azioni
- Banca di Roma, Società per Azioni con sede in Roma - intestataria di dodici azioni

- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con sede in Roma - intestataria di dodici azioni
- Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A. con sede in Milano - intestataria di sei azioni
- STET Società Finanziaria Telefonica per Azioni con sede in Roma - intestataria di dodici azioni
- Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. con sede in Bologna- intestataria di sei azioni
- Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato S.p.A. con sede in Roma - intestataria di sei azioni;
- che l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è rappresentato dal presidente dott. Giovanni Ruggeri
- che la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna è rappresentata dal Presidente dott. Filippo Sassoli de Bianchi
- che le deleghe sono state rilasciate :
 - a) per la Fondazione Banco di Sicilia - al prof. Giovanni Puglisi in data 23 aprile 1996
 - b) per la Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. al signor Domenico Gentili in data 24 aprile 1996
 - c) per l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A. al dott. Alberto Ferrari di Collesape in data 26 aprile 1996
 - d) per la Banca di Roma S.p.A. al dott. Massimo Amari in data 26 aprile 1996

e) per la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. al dott Massimo Panzali in data 29 aprile 1996

f) per la Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A. all'avv. Alessandro Ferrero in data 10 aprile 1996

g) per la STET - Società Finanziaria Telefonica per Azioni al dott. Angelo Potitò in data 23 aprile 1996

h) per la Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato S.p.A. al dott. Andrea Maria Migliuolo in data 22 aprile 1996

— che gli azionisti intervenuti hanno dato preventiva conferma della loro partecipazione

dichiara

validamente convocata la presente assemblea ed idonea a deliberare per constatato quorum costitutivo.

Il Presidente, richiesto l'intervento di me notaio per la redazione del verbale, apre la seduta ed inizia la trattazione congiunta dei tre argomenti all'ordine del giorno richiamandosi a quanto discusso ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 marzo 1996.

A questo punto chiede ed ottiene la parola il dott. Angelo Potitò delegato dell'azionista STET - Società Finanziaria Telefonica per Azioni il quale propone di omettere la lettura del bilancio al 31 dicembre 1995 suoi allegati e relazioni del Consiglio di Amministrazione, del collegio Sindacale e di quelle di Certificazione in quanto ben noti agli azionisti per essere in possesso di copie a stampa distribuite prima dell'assemblea.

La proposta viene approvata all'unanimità dall'Assemblea.

Sul bilancio intervengono i Delegati degli Enti azionisti.

A nome dell'azionista STET Società Finanziaria Telefonica per Azioni, il dr. Potitò mette in evidenza gli eccellenti risultati detenuti nell'esercizio 1995. I Delegati dell'azionista CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A., avv. Ferrero e dell'azionista Efeso Ferrovie dello Stato S.p.A., dr. Migliuolo, si associano nel considerare molto positivo il bilancio del decorso esercizio, e a nome degli Enti rappresentati rilevano il profondo valore della presenza nella compagine azionaria dell'Enciclopedia Italiana. Valutazione molto positiva dell'ingresso nell'azionariato Treccani è espressa dai Delegati della Banca Nazionale del Lavoro, dr. Panzali, e della Banca di Roma, dr. Amari. I delegati dell'INA e del Monte dei Paschi, azionisti "storici", si rallegrano per i risultati conseguiti. La Fondazione Banco di Sicilia, e per essa il Delegato Prof. Puglisi, illustra il ruolo culturale e scientifico svolto dall'Enciclopedia, divenuta punto di riferimento per gli studi e bisognosa di un rafforzamento patrimoniale per mantenere tale funzione e anzi accrescerla nel futuro prossimo. Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, dr. Sassoli de Bianchi, dichiara che occorre puntare sull'Enciclopedia per un forte rilancio oltre i cospicui traguardi già raggiunti. Si associa a nome dell'azionista Istituto Poligrafico il Presidente dr. Ruggeri. Il Consigliere Parravicini illustra l'esperienza da lui compiuta nella vita di una grande istituzione culturale ed editoriale. Il Vicepresidente Prof. Cappelletti ritiene doveroso esprimere la gratitudine di tutto l'Istituto al Consigliere avv. Pallesi per aver patrocinato e promosso la deliberazione sull'aumento di capitale.

Segue una breve discussione dopodichè il Presidente mette in

approvazione il Bilancio al 31 dicembre 1995 ed in proposito l'Assemblea con voti unanimi

delibera

di approvare il bilancio annuale al 31 dicembre 1995 completo di stato patrimoniale e conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario.

Il Presidente consegna a me notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "B" i suddetti documenti e le tre relazioni di accompagnamento e dichiara esaurita la discussione sugli argomenti di competenza dell'Assemblea Ordinaria.

A questo punto e prima dell'inizio della discussione l'Assemblea, ad unanimità, delibera di sospendere la seduta per aggiornarsi, come previsto nell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, al giorno 6 maggio p.v., ore 9,30, in seconda convocazione, in questo stesso luogo, per discutere e deliberare sull'o.d.g. relativo a modifiche statutarie e approvazione nuovo statuto. Il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore dieci e minuti cinquanta.

Il Comparente dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati A e B.

Del che richiesto io notaio ho redatto il presente verbale che ho letto alla Parte la quale da me interpellata lo approva e conferma.

Scritto a macchina e in parte da persone di mia fiducia in tre fogli per pagine dieci e sottoscritto dalla Parte con me notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.

RITA LEVI MONTALCINI

NICOLO' BRUNO Notaio

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

Premessa e parte culturale

Signori Azionisti,

La produzione editoriale dell'Istituto annovera all'esercizio '95 - settantesimo di attività - l'uscita di opere nuove e il proseguimento di quelle in corso di pubblicazione. In ordine di tempo, le novità del catalogo Treccani sono state il *Nuovo Atlante Treccani*, la *Piccola Treccani*, la *Storia di Venezia* e il primo volume di aggiornamento della *Storia di Milano*, tutta ristampata e resa accessibile agli acquirenti nel suo pregio di classico della recente storiografia. Presentiamo brevemente quanto sopra segnalato. Nato dalla collaborazione con il Touring Club Italiano per quanto riguarda l'approntamento della cartografia, l'*Atlante* ha potuto registrare l'assestamento geopolitico di confini e Stati dopo gli eventi cruciali del 1989. Rilegato in maniera omogenea alle grandi opere che è destinato ad affiancare, attraverso il gradimento della clientela, l'*Atlante* si è confermato iniziativa attesa e degna della tradizione geografica interna all'Istituto. La *Piccola Treccani*, opera centrale della nostra produzione, è nata con un titolo attestato fin dall'originaria programmazione editoriale dell'Istituto Treccani poi Istituto della Enciclopedia Italiana, ed è l'erede del *Dizionario Enciclopedico Italiano*, giunto con i suoi aggiornamenti al termine di un cammino quarantennale nella cultura, nelle professioni e nella scuola. Ottime le previsioni di mercato per la nuova opera, che trovano conferma nell'inizio della diffusione, avvenuta a ottobre. La *Storia di Venezia* è uscita con sei volumi, tre cronologici e tre tematici: nel volume sul "Cinquecento veneziano" la critica ha ravvisato un insigne contributo agli studi e alla cultura storiografica. Il primo volume di aggiornamento della *Storia di Milano* ha avvalorato, attualizzandola, un'opera richiesta ma da tempo esaurita. Come accennato sono proseguite le opere in corso

di pubblicazione: la *Quinta Appendice* all'*Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti* ha pubblicato l'ultimo volume, l'*Arte Medievale* ha fatto uscire il volume quinto e sesto della serie, le *Scienze Fisiche* hanno concluso con il volume sesto la serie tematica in attesa del supplemento lessicale, il *Biografico* ha pubblicato il volume quarantacinquesimo, *Pompei* i volumi quinto e decimo, il *Supplemento all'Arte Antica* il volume terzo e la terza annualità è uscita presso la *Giuridica-Aggiornamenti*. Le *Scienze Sociali* hanno consegnato per la stampa il volume quinto. E' proseguita la pubblicazione dei periodici "Cultura e Scuola", "Lettera dall'Italia", "Archives internationales d'histoire des sciences". Una guida documentale ha affiancato la Mostra storica, allestita per il settantennio. Dalla produzione elencata risulta confermato per l'Istituto il carattere di laboratorio di cultura e di officina per iniziative editoriali complesse e attese nel ciclo ormai in atto dell'educazione e dell'informazione permanenti.